



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELICABALABANOFF" RMIC81500N**

Sede Amministrativa e Scuola Sec. 1°: Via A. Balabanoff, 62 - 00155 Roma - Tel./Fax: 064070038  
Scuola Primaria: Via A. Balabanoff, 60 - Tel. 0640500480 - Sede Scuola Sec. 1°: Via Scalarini, 25 - Tel. 064065398 - e-mail: [rmic81500n@istruzione.it](mailto:rmic81500n@istruzione.it); pec: [rmic81500n@pec.istruzione.it](mailto:rmic81500n@pec.istruzione.it); - sito web: <http://www.icbalabanoff.edu.it/> C.F. 97061100588 - CCPn. 57503005 - C.U.F.E. UF4M



Roma, 21/12/2022

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto del servizio redesign del sito web dell'istituto scolastico rispettando quanto rappresentato nell'Allegato 2 e seguenti dell'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione e valere su PNRR - Missione 1- Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo contrattuale pari a € 7.301,00 (IVA inclusa) CIG 950686D0B CUP: E81F22001800006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**  
**I.C. "A. BALABANOFF"**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 debitamente approvato dal Consiglio di Istituto e

certificato dai revisori del MEF e dal M.I e successive variazioni;

- VISTA** la delibera n. 40 del Consiglio di Istituto della seduta del 19/10/2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- CONSIDERATE** le istruzioni tecniche previste per la selezione dei progetti PNRR;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24.09.2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"),

e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** che gli interventi da finanziare dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all’Investimento;
- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell’affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l’attenzione sul tema e il riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti;
- g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l’Investimento di riferimento;

**CONSIDERATO** che il predetto finanziamento e per la sua attuazione deve essere sempre assicurato il rispetto:

- a) il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- b) il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- c) il principio del tagging clima e digitale;
- d) il principio della parità di genere (Gender Equality);
- e) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- f) obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- g) il principio di superamento dei divari territoriali;
- h) la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato;
- i) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati ;
- l) l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione;
- m) conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari; n. rispetto requisiti ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall’art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

**CONSIDERATO** che tra i vari requisiti che i Soggetti attuatori devono possedere e garantire, mediante attestazione da sottoscrivere in fase di presentazione della proposta progettuale, per partecipare alla procedura, rientrano almeno:

- a) il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- b) il possesso della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;
- c) possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

**CONSTATATA** la presenza dell'attestazione, a cura del dirigente scolastico pro-tempore, per i requisiti di cui sopra;

**CONSIDERATO** che gli interventi da finanziare dovranno essere per l'intera durata programmata per l'attuazione del progetto in specie:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti
- g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento;

**CONSIDERATO** che il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituiscono giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile;

**VISTO** l'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione e valere su PNRR –Missione 1- Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” – finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU

**VISTO** il decreto di approvazione, della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale-Il Capo Dipartimento, relativo all'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico “Avviso misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” –Scuole;

**CONSIDERATO** che l'I.C. A. Balabanoff rientra tra le scuole ammesse al finanziamento di cui in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'Istituzione scolastica che accede all'Avviso dovrà provvedere a ridisegnare il proprio sito web secondo le modalità descritte nel paragrafo “Implementazione del modello di sito per le scuole” aderendo al “Pacchetto scuola on line” di cui all'Allegato 2 del predetto Avviso Pubblico – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuole (Aprile 2022);

**CONSIDERATO** che la finalità che l'istituzione scolastica dovrà raggiungere al termine della procedura è quella di rendere disponibile il proprio sito istituzionale secondo quanto previsto dal paragrafo Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole di cui al predetto Allegato 2 dell'Avviso pubblico;

- CONSIDERATO** che l'implementazione del modello di sito per le scuole deve essere conforme a quanto messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/scuole> comprendente tre strumenti fondamentali:
- L'architettura dell'informazione del sito: contenente indicazioni sulla gerarchia delle pagine di primo e secondo livello, sulle tipologie di contenuto, sui sistemi di navigazione e sulle tassonomie per tutte le aree del sito, nel quale sono previste quattro sezioni principali:
    1. La voce "Scuola", racconta l'Istituto dal punto strutturale-organizzativo, con pagine dedicate ai luoghi della scuola, alle strutture organizzative e alle persone, alla sua storia, ai documenti che ne descrivono la natura e gli obiettivi;
    2. La voce "Servizi", valorizza in una sezione dedicata il grande patrimonio di servizi che una scuola da sempre offre ai suoi studenti, alle famiglie, al personale scolastico;
    3. La voce "Novità", racchiude le notizie, gli eventi e le circolari che giorno dopo giorno alimentano la vita di una comunità scolastica, insieme ai documenti per i quali è previsto un obbligo di visibilità supplementare (albo);
    4. La voce "didattica" espone l'offerta formativa della scuola con la descrizione dei percorsi di studio, dei progetti e la possibilità di pubblicare approfondimenti didattici;
    5. L'area "riservata", dove il personale scolastico può gestire ed aggiornare i contenuti di propria pertinenza e usare alcuni semplici servizi on line come la ricezione delle circolari che vengono notificate attraverso il sito e per email ai destinatari definiti;
    6. Altri "collegamenti" indicati chiaramente che rendono accessibile altre piattaforme e servizi ad accesso riservato come il registro elettronico;
- CONSIDERATO** che per la realizzazione del sito web l'operatore economico di cui la scuola si avvarrà ha a disposizione template di pagine HTML, già sviluppati e ottimizzati seguendo le migliori pratiche e le linee guida di riferimento;
- CONSIDERATO** che per facilitare il processo di implementazione del modello il MITD ha reso disponibili materiali:
- documentali e normativi all'indirizzo: <https://designers.italia.it/>
  - tecnici e tecnologici all'indirizzo: <https://designers.italia.it/modello/scuole>
  - prototipi interattivi a media definizione;
  - prototipi interattivi ad alta definizione;
  - codice HTML del sito; • tema WordPress del sito;
  - librerie di elementi di interfaccia;
- CONSIDERATO** che il finanziamento alle istituzioni scolastiche risultate ammesse alla missione di cui in oggetto sarà riconosciuto solo a seguito del conseguimento del risultato atteso;
- CONSIDERATO** che ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici del presente Avviso, restano valide le indicazioni di legge in materia di amministrazione digitale, le linee guida e le buone pratiche, per le quali viene fornito un estratto non esaustivo contenente quelle più attinenti alla materia dei siti per le istituzioni scolastiche e rappresentate in modo dettagliato alla pagina 8 (otto) e 9 (nove) dell' Allegato 2 al predetto Avviso Pubblico –Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" –Scuole (Aprile 2022), al paragrafo "Raccomandazioni progettuali";
- CONSIDERATO** che per il raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole è necessario che la scuola assegnataria dovrà inviare una checklist rispondente al dettato di cui al paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole" di cui alle pagine 6 (sei) e 7 (sette) dell' Allegato 2 al predetto Avviso Pubblico – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" –Scuole (Aprile 2022);

- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495,

della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante stipula di una Trattativa Diretta;

**VISTO**

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

**DATO ATTO**

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**DATO ATTO**

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**VERIFICATO**

che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTO**

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che Maria Michela Spagnulo, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridisegnare il sito web dell'istituto scolastico rispettando quanto rappresentato nell'Allegato 2 e seguenti dell'Avviso Pubblico;</li> <li>• migrare tutte le informazioni/dati presenti nel "vecchio" sito nel "nuovo" sito in corrispondenza delle relative voci/aree;</li> <li>• predisporre collegamenti diretti con il gestionale in utilizzo al servizio di segreteria;</li> <li>• predisporre un'area riservata che consenta al personale di segreteria di digitare direttamente un avviso, un articolo e/o una circolare tramite un format predisposto;</li> <li>• predisporre un contatore per gli accessi all'interno della sezione amministrazione trasparente, del sito in generale e all'interno dell'area riservata del sito medesimo;</li> <li>• fornire assistenza/manutenzione del "nuovo sito web " per una durata non inferiore a 24 mesi;</li> <li>• rilasciare l'attestazione di verifica della conformità" rispondente alle raccomandazioni ed indicazioni di cui all'Allegato 2 del predetto Avviso Pubblico, –Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Scuole (Aprile 2022), al paragrafo " Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole", e all'allegato 4 del citato Avviso – Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la trasformazione Digitale;</li> </ul>
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la <i>fornitura</i> in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € € 5.984,42, IVA esclusa (€ 7.301,00, IVA inclusa);
<b>CONSIDERATO</b>	che le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, che ha l'esigenza di integrare arredi esterni già esistenti, sono quelle dell'operatore

economico Host Consulting srl con sede legale in via Fratelli Recchi 7 - COMO, regolarmente abilitato ad operare nel ME.PA nella categoria SERVIZI - Supporto e Consulenza ICT;

- CONSIDERATO** che l'Operatore economico di cui sopra è stato, pertanto, invitato ad una proposta di negoziazione mediante Trattativa Diretta n. 3308878 sul mercato elettronico della P.A.;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- CONSIDERATO** che sia il soggetto attuatore che il soggetto realizzatore sono tenuti a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 202/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso – Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la trasformazione Digitale;
- CONSIDERATO** che il quadro sinottico per la verifica dei requisiti ambientali DNSH (Do No Significant Harm) dei fornitori ICT nell'ambito dell'attuazione del PNRR è soggetto a continui aggiornamenti dovuti all'evoluzione della normativa su DNSH e ICT, è indispensabile che l'operatore economico affidatario sia in grado di rispondere pienamente ai predetti requisiti;
- CONSIDERATO** che i soggetti realizzatori devono essere conformi ai requisiti del DNSH in quanto in caso contrario la richiesta di erogazione non può essere trasmessa dall'istituzione scolastica – soggetto attuatore;
- CONSIDERATO** che la società che ci offre il servizio di hosting ha presentato apposita dichiarazione attestante la conformità ai requisiti DNSH di cui al predetto Allegato 4 dell'Avviso pubblico;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
  - ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
  - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
  - inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il

<b>TENUTO CONTO</b>	pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
<b>VISTO</b>	che l'Istituto ha richiesto all'Operatore una garanzia definitiva;
<b>CONSIDERATO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
<b>VISTA</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
<b>TENUTO CONTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 5.984,43, oltre IVA (pari a € 7.301,00 IVA compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'operatore economico Host Consulting srl con partita I.V.A. 01434150197, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 5.984,43, IVA esclusa (pari a € 7.301,00 I.V.A. inclusa), tramite Stipula della Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei seguenti servizi:
  - ridisegnare il sito web dell'istituto scolastico rispettando quanto rappresentato nell'Allegato 2 e seguenti dell'Avviso Pubblico;
  - migrare tutte le informazioni/dati presenti nel "vecchio" sito nel "nuovo" sito in corrispondenza delle relative voci/aree;
  - predisporre collegamenti diretti con il gestionale in utilizzo al servizio di segreteria;
  - predisporre un'area riservata che consenta al personale di segreteria di digitare direttamente un avviso, un articolo e/o una circolare tramite un format predisposto;

- predisporre un contatore per gli accessi all'interno della sezione amministrazione trasparente, del sito in generale e all'interno dell'area riservata del sito medesimo;
- fornire assistenza/manutenzione del "nuovo sito web " per una durata non inferiore a 12 mesi;
- rilasciare l'attestazione di verifica della conformità" rispondente alle raccomandazioni ed indicazioni di cui all'Allegato 2 del predetto Avviso Pubblico, –Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" –Scuole (Aprile 2022), al paragrafo " Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole", e all'allegato 4 del citato Avviso – Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la trasformazione Digitale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario 208/1046 e nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- di dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- di assicurare l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione Responsabile di Misura le eventuali modifiche al progetto;
- di assicurare l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- di assicurare l'effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- di assicurare la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- di assicurare la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano;
- di assicurare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- di assicurare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente i) la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- di assicurare il rispetto dell'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili ;

- di assicurare il rispetto degli obblighi in relazione al perseguimento del principio DNSH e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
- di assicurare il rispetto dell'art.8, punto 5 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali associati all'Investimento;
- di autorizzare la spesa complessiva € 7.301,00 IVA inclusa da imputare nella scheda A.1.11 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare Maria Michela Spagnulo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di nominare il dott.ssa Lucia Salvati quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Maria Michela Spagnulo



Firmato da:  
Il Dirigente scolastico  
SPAGNULO MARIA MICHELA  
Codice fiscale: SPGMMC62P47F531G  
21/12/2022 13:56:40